

NEL “CALENDARIO DEL DECENNALE” LA CRONACA DI UNA RINASCITA

27 Aprile 2019

di Redazione



L'AQUILA – Un vero e proprio calenDiario, unico nel suo genere, non in vendita ma in omaggio a tutti i partecipanti e alla città, *L'Aquila 6 Aprile – cronaca di una rinascita* da dieci anni racconta la città, giorno per giorno.

Sarà presentato all'Aquila martedì 30 aprile alle ore 18 presso l'Auditorium Ance, via Alcide De Gasperi, 60 unitamente alla proiezione del documentario *Esso Quissu* del giornalista **Paolo Pacitti** realizzato per Rai News24.

Partecipano all'evento **Pierluigi Biondi**, sindaco dell'Aquila, **Francesca Pompa** presidente

One Group, l'autore del documentario Paolo Pacitti, il direttore Tgr Rai **Alessandro Casarin**, **Claudio Lanza** dirigente Rai, **Michelangelo Tagliaferri** presidente Fondazione Accademia di Comunicazione e il photoreporter **Raniero Pizzi**. Moderatore il giornalista e scrittore **Angelo De Nicola**, uno degli animatori dell'incontro stesso.

Non si tratta di una delle tante iniziative promosse per il decennale del sisma dell'Aquila 2009, il calenDiario è molto di più – si legge in una nota – . Infatti è arrivato alla decima edizione, un progetto lanciato già dal 2009 da One Group, società di comunicazione e casa editrice dell'Aquila. Attraverso immagini e notizie in pillole poste sotto ogni giorno dell'anno, riporta ciò che è successo in quello passato.

Un'operazione no-profit, il calenDiario viene regalato ai cittadini che ne conservano gelosamente tutte le edizioni. Non ha sponsor se non chi contribuisce a realizzarlo, oltre la One Group.

Raniero Pizzi mette a disposizione i suoi servizi fotografici, i giornalisti **Goffredo Palmerini** e **Tiziana Grassi** contribuiscono alla sua diffusione, un aiuto viene anche dalla Sodifa, società aquilana, dalla Tipografia Galvan di Pescara, dal Gruppo di Azione Civica Jemo 'nnanzi e da tutti coloro che in qualche modo formano la cordata di questa iniziativa.

Sfogliando le pagine del calenDiario emergono i fermenti vivi di una comunità ferita, ma con tanta voglia di farcela. Presenta la vera L'Aquila, città capace di rinascere sempre dalle proprie ceneri.